



COMUNE DI GONZAGA
Provincia di Mantova

**REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE
DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N.164/2014
("Baratto amministrativo")**

Testo approvato con delibera del Consiglio Comunale:
n. 3 del 17/2/2016
Aggiornamento con delibera del Consiglio Comunale:
n. 8 del 31 gennaio 2017

Articolo 1 Riferimenti legislativi

L'articolo 24 della Legge 11.11.2014, n.164 "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Articolo 2 Il baratto amministrativo

"Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'articolo 1 del presente Regolamento in corrispondenza dell'esenzione o riduzione del pagamento dei tributi comunali, dei canoni di locazione da parte di conduttori di immobili comunali o della restituzione di prestito d'onore offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali".

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Articolo 3 Applicazione del baratto amministrativo

"Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che intendono chiedere riduzioni od esenzioni da tributi per l'anno corrente, ovvero riduzioni od esenzioni in relazione ai canoni di locazione degli immobili comunali per l'anno corrente".

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Articolo 4 Individuazione dei tributi e dell'importo complessivo annuale

L'importo delle entrate compensabili mediante "baratto amministrativo" è determinato annualmente dalla Giunta Comunale.

Articolo 5 Identificazione del numero di moduli

L'Area Tecnico Manutentiva del Comune, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'articolo 24 della Legge 11.11.2014, n.164 come contropartita dell'importo fissato, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto dei vincoli previsti dall'articolo 24 della Legge 164/2014. E' data possibilità al Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva individuare un "tutor", fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Articolo 6 Destinatari del baratto

“I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500,00 e che intendono ottenere esenzioni o riduzioni di tributi comunali relativi all’anno in corso, possono presentare domanda compilando l’apposito modello entro il 30 Aprile di ogni anno”.

Nel caso in cui l’importo totale delle richieste fosse superiore all’importo complessivo determinato dalla Giunta Comunale, il Settore Servizi alla Persona predisporrà una graduatoria dei richiedenti, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 2.500,00	8
ISEE sino a € 4.500,00	6
ISEE sino a € 8.500,00	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 articolo 3, comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l’ordine temporale della consegna in base alla data del protocollo del Comune, ovvero l’ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno. L’attività assegnata al richiedente del “baratto amministrativo” non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell’Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l’intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del “baratto amministrativo” impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino identificativo.

Articolo 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l’ente.

E’ tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” ed a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l’intera esigenza del tributo posta a compensazione, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

Articolo 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro, tenuto dal Settore Servizi alla persona, sono riportati i giorni in cui è effettuata l’attività prevista, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “baratto amministrativo”.

Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico.

Per il carattere sociale dell’iniziativa, l’espletamento del monte ore può avvenire all’occorrenza anche nei giorni festivi.

Articolo 9 Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all’articolo 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del “baratto amministrativo” purché dichiarate nel modulo di domanda, il Comune si impegna a fornire occasioni di formazione ed aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.